

# Allegato F alla D.G.R.4488/2021

## Modulo per lo Screening di incidenza per il proponente

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE	
Oggetto P/P/P/I/A:	Sportello Unico per le Attività Produttive in Variante al PGT – SUAP Eldor Corporation SpA e BorgWarner Orsenigo Srl
<input checked="" type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06) <input type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)	
<p>Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.</p> <p><input type="checkbox"/> Si indicare quale tipologia: .....</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?</p> <p><input type="checkbox"/> Si indicare quali risorse: .....</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>Il progetto/intervento è un'opera pubblica?</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)</p>	
	<input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici - Calendari venatori/ittici</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> <input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi .....</i> <input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> <input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i> <input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, etc.</i> <input type="checkbox"/> <i>Altro (specificare)</i> .....
Proponente:	Eldor Corporation S.p.A. BorgWarner Orsenigo srl Via Don Berra 18 - Orsenigo
LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE	
Regione: Lombardia Comune: Orsenigo Prov.: Como Località/Frazione: ..... Indirizzo: via Don Berra	<i>Contesto localizzativo</i> <input type="checkbox"/> Centro urbano <input checked="" type="checkbox"/> Zona periurbana <input checked="" type="checkbox"/> Aree agricole

Particelle catastali: (se utili e necessarie)	Stralcio funzionale A1 – Borg Warner: foglio 906, mappali 2088 (parte), 8389, 8392, 8394, 2089, 3668, parte della Strada comunale dei Monti e dei Dozzi	<input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/> .....
	Stralcio funzionale A2 – Eldor Corporation: foglio 906, mappali 8390, 8391, 8393, 8395, parte della Strada comunale dei Monti e dei Dozzi	
	Stralcio funzionale B – Eldor Corporation: foglio 906, mappale 1373	

Coordinate geografiche: (se utili e necessarie)	LAT.				
S.R.: .....	LONG.				

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:  
 Il Piano riguarda la realizzazione di un progetto di ampliamento dell'attuale head-quarter di Eldor Corporation e BorgWarner, collocato lungo la direttrice infrastrutturale di via Don Berra, all'interno del più esteso tessuto a vocazione produttiva e artigianale.  
 Considerando le caratteristiche territoriali ed ambientali del Comune di Orsenigo e, in particolare, della porzione territoriale in cui è collocata la proposta di ampliamento delle attività produttive, allo stato di definizione della proposta di intervento è possibile prevedere che l'ambito di influenza dello stesso sia da riconoscere prioritariamente nel contesto locale, ambito in cui gli effetti conseguenti alle modifiche introdotte dalla Variante al PGT possono potenzialmente incidere sullo quadro ambientale di riferimento.  
 La proposta di ampliamento trova attuazione mediante Sportello Unico per le Attività Produttive in Variante al PGT.

**LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000**

SITI NATURA 2000			
<b>SIC</b>	cod.	IT _ _ _ _ _	<i>denominazione</i>
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
<b>ZSC</b>	cod.	IT _ _ _ _ _	<i>denominazione</i>
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
<b>ZPS</b>	cod.	IT _ _ _ _ _	<i>denominazione</i>
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ?  Si  No

Citare, l'atto consultato: .....

<b>2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</b>  <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<b>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91:</b> EUAP _ _ _ _ _ .....  Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato): ..... .....
---	--

### Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. IT 2020004 distanza dal sito: ZSC Lago di Montorfano (2 chilometri)
- Sito cod. IT 2020005 distanza dal sito: ZSC Lago di Alserio (2 chilometri)
- Sito cod. IT 2020008 distanza dal sito: ZSC Fontana del Guercio (5 chilometri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, versanti collinari o montani, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

Si  No

Descrivere:

Tra l'ambito SUAP e i siti Natura 2000 è presente una fitta matrice urbana, con centri abitati e zone industriali, oltre ad una rete di infrastrutture lineari che creano impedimento alla continuità della rete ecologica.

### DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

#### RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

A partire dalle reciproche esigenze aziendali, il progetto di sviluppo che congiuntamente Eldor Corporation e BorgWarner intendono sviluppare sul territorio di Orsenigo prevede la realizzazione di fabbricati distribuiti su due lotti principali: il primo, individuato come Lotto A e riferito agli ambiti agricoli e florovivaistici da trasformare adiacenti al polo produttivo esistente, a sua volta distinto nei due stralci funzionali A1 e A2; il secondo, identificato quale Lotto B e relativo, invece, all'ambito edificato attualmente dismesso e da rigenerare.

Tenuto conto del quadro delle previsioni del PGT vigente, la proposta progettuale comporta la modifica della destinazione urbanistica delle aree individuate quali "ambiti agricoli", "ambiti agricoli florovivaistici" e "ambiti di trasformazione" affinché le stesse, qualificandosi quali "ambiti produttivi", possano essere destinate all'ampliamento delle attività economiche esistenti. In particolare, a tal fine è necessario che le aree ricadenti all'interno del Lotto A, di cui agli stralci funzionali A1 e A2, e la stessa area ricadente all'interno del comparto edificato di cui allo stralcio funzionale B vengano ricondotte a "Tessuto a vocazione produttiva ed artigianale dello Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP3" disciplinato dal Piano delle Regole.

A fronte del cambio di destinazione urbanistica delle aree per una superficie territoriale di 29.333 mq, la proposta SUAP in variante al PGT prevede l'attribuzione di diritti edificatori per 9.573 mq di superficie lorda di pavimento (Slp), di cui 5.205 mq già insistono all'interno dello stralcio funzionale B (Eldor 1).

Completano la proposta gli spazi destinati alla viabilità di servizio interna tra i diversi comparti e fabbricati, disegnati in ragione della funzionalità degli accessi e della logistica di distribuzione interna alle attività di ricerca, produzione e sviluppo e le superfici a verde distribuite all'interno dei comparti e contraddistinte dall'impianto di formazioni arboree ed arbustive, come definite dallo specifico progetto del verde redatto a supporto del SUAP, nel quale sono contenuti i criteri progettuali e le metodologie di intervento riferite alla scelta delle specie, alle dimensioni del materiale vegetale e le caratteristiche delle superfici a prato.

All'interno dell'ampliamento non è previsto l'inserimento di linee produttive in grado di determinare, per tipologia di impianti, effetti significativi sulle diverse componenti ambientali. Nel merito è opportuno evidenziare che, in linea con le politiche di sostenibilità ambientale assunte da Eldor Corporation e BorgWarner nell'ambito dei programmi e modelli gestionali di responsabilità sociale e ambientale, la progettazione dei nuovi manufatti edilizi, degli impianti tecnologici e degli stessi spazi pertinenziali pone particolare attenzione agli aspetti riferiti alla riduzione delle emissioni climalteranti e alla minimizzazione degli impatti sulle componenti ambientali. In termini di efficientamento e di sostenibilità ambientale degli edifici si richiama l'attenzione anche sul sistema di certificazione LEED che si intende conseguire, adottando determinate e specifiche soluzioni tanto in fase progettuale, quanto nella fase più propriamente realizzativa. Fra le diverse soluzioni occorre evidenziare l'installazione in copertura di opportuni e idonei impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, soluzione adottata ed estesa anche alle superfici destinate ai parcheggi pertinenziali interni alla recinzione.

Il principale effetto ambientale dell'intervento è connesso al consumo di suolo. Nell'impossibilità di procedere all'interno di altre parti del territorio comunale già compromesse o interessate da previsioni insediative inattuato, la parziale trasformazione di suolo libero generata dalla proposta progettuale rappresenta l'unica opportunità di attuazione dell'intervento per rispondere ai fabbisogni di ampliamento dell'attuale head-quarter di via Don Berra. A questo riguardo va evidenziato, infatti, come la necessità di trasformare e consumare suolo di valore agricolo anche elevato derivi dalle effettive esigenze di ampliamento dell'attività economica già in essere, rispetto alle quali sono stati preventivamente verificati i requisiti e le condizioni che portano ad individuare nella trasformazione di suolo libero l'unica opportunità di attuazione dell'intervento insediativo, ovvero l'esistenza all'interno del territorio comunale di ambiti di trasformazione produttiva non attuati e, pertanto, ancora disponibili e la presenza di aree produttive dismesse potenzialmente destinate ad interventi di rigenerazione.

L'assenza di entrambe le tipologie di ambiti disponibili ad accogliere il contestuale ampliamento delle attività facenti capo a Eldor Corporation e BorgWarner e l'imprescindibile necessità di far fronte alle esigenze di sviluppo aziendale conseguenti agli importanti

investimenti nel campo della mobilità veicolare alimentata da fonti rinnovabili di energia, supportati dall'assunzione di personale qualificato preferibilmente all'interno del bacino locale e territoriale, ha dunque condotto all'individuazione delle aree oggetto della proposta SUAP, tenuto conto anche di altri due fattori concomitanti:

- il primo relativo ai vincoli derivati dall'attuale collocazione degli edifici esistenti e destinati alle linee di processo dei prototipi (cosiddetta "balena") rispetto ai quali lo sviluppo delle attività aziendali richiedono continuità ed integrazione;
- il secondo, sempre connesso alle esigenze aziendali e riferito alla necessità di garantire una migliore razionalizzazione e ottimizzazione dei processi produttivi e delle attività di sviluppo e ricerca con conseguenti riflessi positivi sulla logistica aziendale in termini di spostamento degli addetti e, sebbene in minor misura in ragione del tipo di attività, anche sotto il profilo dei flussi di approvvigionamento/distribuzione.

Occorre osservare come, sebbene in contrasto con le previsioni vigenti riferite alle aree di intervento, la proposta SUAP dedichi una specifica attenzione al trattamento degli spazi pertinenziali attraverso il progetto delle opere a verde, pensato per agire positivamente sia in chiave ecosistemica, sia in termini di assorbimento della CO<sub>2</sub> e del particolato atmosferico PM<sub>10</sub>, e del cosiddetto "cooling effect", ovvero di mitigazione degli aumenti di temperatura dovuti alla formazione delle isole di calore conseguenti all'incremento della superficie urbanizzata e alla conseguente riduzione del suolo libero.

In questa direzione il progetto riferito alle opere a verde mette in atto tre tipologie di intervento che, pur agendo in maniera differente sulle aree oggetto della proposta SUAP, sono ugualmente finalizzate ad assumere un ruolo di tipo ecosistemico, e non prettamente paesaggistico:

- opere per la realizzazione di superfici a verde profondo, ovvero le superfici costituiscono di fatto la quasi totalità delle superfici preposte alla permeabilità e al drenaggio delle acque piovane, organizzate tra: aree destinate a bosco in ampliamento delle coperture forestali esistenti; spazi aperti a copertura erbacea con formazioni a prato fiorito; aree a copertura arbustiva permanente che accompagnano i percorsi o delimitano le transizioni tra le superfici a prato e le aree di bosco;
- opere per la realizzazione di verde di mitigazione e di arredo paesaggistico, ovvero le aree immediatamente adiacenti ai fabbricati, le pertinenze e gli spazi di delimitazione, di accesso e di manovra, vengono attrezzati con formazioni lineari in forma di aiuole a copertura arbustiva tappezzanti, filari alberati e siepi;
- opere per la realizzazione di superfici urbanizzate permeabili e con funzioni drenanti in cui rientrano le aiuole con funzione di rain-garden che delimitano gli stalli della piastra di parcheggio, destinate a raccogliere e a drenare le acque intercettate dalle coperture fotovoltaiche.

Si tratta di interventi che, come evidenziato dal Rapporto Preliminare VAS, contribuiscono al potenziamento delle condizioni di biodiversità esistenti e alla stessa permanenza di linee e varchi di continuità ecosistemica all'interno del sistema urbano.

In tema di biodiversità e tutele ambientali l'ambito oggetto della proposta SUAP in Variante al PGT risulta compreso negli elementi di primo livello della Rete Ecologica Regionale (RER), coincidenti con buona parte degli ambiti agricoli e delle aree boscate che contraddistinguono il territorio comunale. La lettura di dettaglio della Rete Ecologica Regionale mostra che risultano comprese tra gli elementi di primo livello anche le parti del territorio urbanizzato coincidenti con il tessuto produttivo industriale collocato ai margini dell'area cimiteriale, oltre ai tessuti edificati che si estendono oltre il margine occidentale della SS 342.

A questo riguardo occorre osservare che l'analisi di dettaglio della Rete Ecologica Provinciale delineata dal PTCP di Como esclude i comparti produttivi già edificati. Risulta collocata tra le aree sorgenti di biodiversità di secondo livello solo la porzione di suolo libero più settentrionale e coincidente con l'ambito agricolo individuato dal vigente PGT, mentre la porzione attestata lungo via Don Berra, esclusa dagli elementi costitutivi della rete, è invece individuata quale Zona tampone di 2° livello, analogamente alle aree edificate e ai suoli liberi interclusi collocati ai margini della direttrice infrastrutturale della SS 342.

È invece totalmente esclusa dagli elementi costitutivi della RER e della REP l'area di intervento coincidente con lo stralcio funzionale B, ovvero con il comparto edificato dismesso Eldor 1.

L'intero territorio comunale non è inoltre direttamente interessato dalla presenza di siti del sistema Rete Natura 2000. I siti più prossimi al territorio comunale sono i seguenti: la Zona Speciale di Conservazione Lago di Montorfano, la Zona Speciale di Conservazione Lago di Alserio e, infine, la Zona Speciale di Conservazione Fontana del Guercio. Se i primi due siti distano circa 2,0 km dall'area oggetto della proposta SUAP, il terzo sito si colloca ad una distanza superiore ai 5,0 km.

Nel merito delle aree comprese nella rete ecologica, come evidenziato dal Rapporto Preliminare VAS, è necessario osservare come la proposta progettuale SUAP, pur comportando il mutamento della destinazione d'uso e la conseguente edificazione dei comparti, non rappresenta un elemento di frammentazione degli ecosistemi in quanto collocata lungo il perimetro degli elementi riconosciuti dalla RER e dalla REP. Diversamente la proposta di ampliamento SUAP delinea interventi che consentono di conseguire esiti significativi in termini di miglioramento degli habitat e di incremento della biodiversità in ambiente urbano, attraverso l'apporto generato dalle azioni previste in termini di equipaggiamento vegetazionale e di continuità ecologica. Agiscono in questa direzione, infatti, gli interventi previsti dal progetto del verde che, in base alle peculiarità delle aree e degli spazi pertinenziali, distingue le superfici e le tipologie delle opere a verde anche in ragione della loro diversa finalità ed utilizzo, attribuendo a ciascun intervento un contributo in termini di servizi ecosistemici.

Con specifico riferimento alla funzionalità degli ecosistemi, occorre osservare che la realizzazione di verde profondo volta all'ampliamento e al miglioramento della vegetazione forestale lungo il perimetro Ovest e Nord del comparto SUAP, andrà a saldarsi con le superfici forestali esistenti (Bosco Zara), censite dallo stesso Piano di Indirizzo Forestale della Provincia di Como. Il sistema delle aree

boscate collocato all'interno degli elementi di I livello della RER e delle aree sorgenti di biodiversità di secondo livello della REP verrà pertanto potenziato, con ricadute positive sul sistema del verde e della continuità ecologica di scala locale, attraverso sistemi di connettivo anche all'interno del tessuto costruito.

Si tratta di opere ed interventi che, agendo in termini di deframmentazione e di mantenimento di varchi di connessione attivi e di "inserimento ecosistemico di insediamenti", danno seguito ai "Criteri specifici per la realizzazione delle reti ecologiche" definiti da Regione Lombardia con riguardo alle "opportunità legate all'inserimento nel sistema di unità ecosistemiche polivalenti (EP)".

A questo proposito va osservato come nella proposta progettuale SUAP possano trovare riscontro le seguenti unità ecosistemiche polivalenti (EP) indicate dai criteri regionali:

“EP1: le superfici impermeabilizzate di strade e piazzali possono in molti casi essere ridotte e sostituite da unità prative (EP1a) ed arboreo-arbustive (EP1b) a basse necessità di manutenzione rispetto al verde ornamentale intensivo, ma capaci di sostenere biodiversità;

EP2: fasce arboreo-arbustive perimetrali possono svolgere un ruolo molteplice di tipo ornamentale, naturalistico, di produzione primaria di biomasse; opportunamente realizzate, potranno costituire soluzioni di protezione esterna equivalenti a recinzioni tradizionali ai fini della sicurezza, ma permeabili alla fauna minore” (Rete Ecologica Regionale e programmazione territoriale degli enti locali).

Sotto il profilo sostanziale, valutata la rispondenza della proposta SUAP ai criteri e alle indicazioni regionali in tema di rete ecologica, e tenuto conto del ruolo limitato e marginale che l'ambito di intervento assume all'interno degli elementi di primo livello della RER, si ritiene che l'ampliamento della superficie urbanizzata non apporti alcun ulteriore aggravio in termini di potenziale incidenza sugli elementi della Rete Ecologica, tanto più che la realizzazione degli stessi trascina con sé la realizzazione di opere a verde in grado di determinare ricadute positive sull'implementazione della rete ecologica locale creando connessioni con le aree boscate disciplinate dal PIF poste in adiacenza, oltre a garantire la necessaria continuità ecosistemica tra i diversi elementi della rete anche all'interno della struttura urbana.

In questa direzione si osserva come il Rapporto Preliminare VAS e la stessa proposta progettuale, comprensiva del progetto del verde, restituiscano sotto il profilo sostanziale gli aspetti di merito degli interventi edilizi e delle opere di mitigazione ambientale previste, al fine di verificare l'assenza di potenziali interferenze sugli elementi della RER, rispetto alle quali attivare della procedura di Screening di incidenza mediante l'Allegato F alla DGR 4488/2021 e s.m.i..

Esaminati i contenuti della proposta progettuale, la stessa ha in sé elementi progettuali e misure di mitigazione dell'incidenza potenziale sulla matrice ambientale tali da limitare e ridurre efficacemente le interferenze con la funzionalità degli ecosistemi e gli effetti sulle diverse componenti del sistema ambientale, trovando sostanziale coerenza con gli obiettivi e gli indirizzi di sviluppo sostenibile tracciati su scala globale e territoriale.

**Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata**

*(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)*

- File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A
- Carta zonizzazione di Piano/Programma
- Relazione di Piano/Programma
- Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
- Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere
- Documentazione fotografica *ante operam*

- Eventuali studi ambientali disponibili
- Altri elaborati tecnici: Progetto del verde
- Altri elaborati tecnici:
- Altri elaborati tecnici: .....
- Altro: .....
- Altro: .....

**CONDIZIONI D'OBBLIGO**

Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della **Condizioni d'Obbligo?**

- Si
- No

Se, **Si**, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.


Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:  
Le opere e gli interventi che si riferiscono alle Condizioni d'obbligo sono contenute negli elaborati della proposta SUAP in Variante al PGT.

Condizioni d'obbligo rispettate:

- 9
- 11
- 12
- 13
- 14
- 36
- 41
- 42
- 44

		Se, <b>No</b> , perché: ..... .....	
<b>DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'</b> (compilare solo parti pertinenti)			
E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> PERMANENTE <input type="checkbox"/> TEMPORANEA
Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: La proposta SUAP in Variante al PGT prevede la realizzazione di più corpi di fabbrica collocati all'interno dei diversi stralci funzionali in cui è articolato l'intervento. Completano la proposta gli spazi destinati alla viabilità di servizio interna tra i diversi comparti e fabbricati, disegnati in ragione della funzionalità degli accessi e della logistica di distribuzione interna alle attività di ricerca, produzione e sviluppo e le superfici a verde drenante distribuite all'interno dei comparti e contraddistinte dall'impianto di nuove alberature.			
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: Opere necessarie alla realizzazione dei corpi di fabbrica, delle aree destinate a parcheggi pertinenziali, degli spazi di viabilità interna e delle superfici a verde.		Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: ..... .....	
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: Gli interventi edilizi e le opere necessarie alla loro realizzazione comportano aree di cantiere e di stoccaggio dei materiali e del terreno di scavo.	
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Se, <b>Si</b> , cosa è previsto:		Se, <b>Si</b> , cosa è previsto:	
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No		Se, <b>Si</b> , descrivere: La proposta SUAP prevede la realizzazione delle seguenti tipologie di intervento: - opere per la realizzazione di superfici a verde profondo, ovvero le superfici costituiscono di fatto la quasi totalità delle superfici preposte alla permeabilità e al drenaggio delle acque piovane, organizzate tra: aree destinate a bosco in ampliamento delle coperture forestali esistenti; spazi aperti a copertura erbacea con formazioni a prato fiorito; aree a copertura arbustiva permanente che accompagnano i percorsi o delimitano le transizioni tra le superfici a prato e le aree di bosco; - opere per la realizzazione di verde di mitigazione e di arredo paesaggistico, ovvero le aree immediatamente adiacenti ai fabbricati, le pertinenze e gli spazi di delimitazione, di accesso e di manovra, vengono attrezzati con formazioni lineari in forma di aiuole a copertura arbustiva tappezzanti, filari alberati e siepi; - opere per la realizzazione di superfici urbanizzate permeabili e con funzioni drenanti in cui rientrano le aiuole con funzione di rain-garden che delimitano gli stalli della	

		<p>piastra di parcheggio, destinate a raccogliere e a drenare le acque intercettate dalle coperture fotovoltaiche.</p> <p>Gli interventi sono descritti nel progetto del verde redatto a supporto della proposta di ampliamento SUAP.</p>	
<b>Specie vegetali</b>	<p>E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, <b>SI</b>, descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, <b>SI</b>, cosa è previsto:</p> <p>Gli interventi sono descritti nel Progetto del verde redatto a supporto del SUAP, nel quale sono contenuti i criteri progettuali e le metodologie di intervento riferite alla scelta delle specie, alle dimensioni del materiale vegetale e le caratteristiche delle superfici a prato.</p> <p>Indicare le specie interessate: .....</p>	
<b>Specie animali</b>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p><input type="checkbox"/></p> <p>Se, <b>SI</b>, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate: .....</p>	
	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:</li> <li>➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asphaltatori, rulli compressori):</li> <li>➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):</li> </ul>	<p>si</p> <hr/> <p>si</p> <hr/> <p>no</p>
<b>Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti</b>	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere:</p> <p>All'interno dell'ampliamento SUAP non è previsto l'inserimento di linee produttive in grado di determinare, per tipologia di impianti, effetti significativi sulle diverse componenti ambientali.</p> <p>In linea con le politiche di sostenibilità ambientale assunte da Eldor Corporation e BorgWarner nell'ambito dei programmi e modelli gestionali di responsabilità sociale ed ambientale, la progettazione dei nuovi manufatti edilizi, degli impianti tecnologici e degli stessi spazi pertinenziali pone attenzione agli aspetti riferiti alla riduzione delle emissioni climalteranti e ai potenziali effetti sulle componenti ambientali, anche in termini di fonti inquinanti e produzione di rifiuti.</p>	
	<b>Interventi edilizi</b>		

<p>Per interventi edilizi su strutture preesistenti **</p> <p>Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento</p>	<input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condonò <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro .....	<p>Estremi provvedimento o altre informazioni utili:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p align="center"><b>Manifestazioni</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Numero presunto di partecipanti:</li> <li>➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.):</li> <li>➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali):</li> <li>➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:</li> </ul>		
<p>Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.</p>			
<p align="center"><b>Attività ripetute</b></p>	<p>Descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Possibili varianti - modifiche:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Note:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		
<p>L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?</p> <p align="center"><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>			
<p>La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?</p> <p align="center"><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se, <b>Sì</b>, allegare e citare precedente parere in "Note".</p>			
<p><b>CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A</b></p>			
<p>Descrivere:</p> <p>Si rimanda al Cronoprogramma allegato alla documentazione SUAP in Variante al PGT.</p>	<p>Leggenda:</p> <p><input type="checkbox"/> .....</p> <p><input type="checkbox"/> .....</p> <p><input type="checkbox"/> .....</p>		
<p align="center">Ditta/Società</p>	<p align="center">Proponente/ Professionista incaricato</p>	<p align="center">Firma e/o Timbro</p>	<p align="center">Luogo e data</p>
<p>Eldor Corporation SpA BorgWarner Orsenigo Srl</p>	<p>Arch. Fabrizio Zambelli Studio Architettura Zambelli / Bergamo</p>		<p align="center">31/07/2024</p>

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)